



CITTA' DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

DETERMINA SINDACALE

n. 37 del 19 OTT, 2018

OGGETTO: **ATTIVAZIONE C.O.C. A SEGUITO DI EMERGENZA CONNESSE A FENOMENI IDROGEOLOGICI "ATTIVAZIONE DELL'UNITA' DI CRISI A SEGUITO DELLE INTENSE PRECIPITAZIONI".**

IL SINDACO

PREMESSO che in data 18 Ottobre 2018 a seguito di persistenti precipitazioni meteoriche che stanno interessando il territorio del Comune di Carlentini,

VISTO il peggiorare delle condizioni meteorologiche avverse con intense e continue precipitazioni, considerato che è necessario fronteggiare le criticità derivanti dal mal tempo, coordinare gli interventi e prestare i primi interventi di soccorso anche con mezzi provvisionali;

RITENUTO opportuno attivare tutte le risorse dell' Ente, ivi comprese quelle rappresentate dal Volontariato, al fine di rispondere al meglio alle necessità di sicurezza e pubblica incolumità;

VISTA la "Direttiva concernente indirizzi operativi volti ad assicurare l' unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile" del 09/11/2012;

VISTO l'art. 15 della legge n. 225 del 24 febbraio 1992 che riconosce il Sindaco come Autorità Locale di Protezione Civile, con autonomi poteri di intervento a tutela delle popolazioni da eventi calamitosi;

VISTO l'art. 50 della legge 267/2000 che assegna al Sindaco l'esercizio delle funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;

VISTA la L. 24 febbraio 1992, n. 225 art. 2 che recita che ai fini dell'attività di protezione civile gli eventi si distinguono in:

- 1) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli Enti e Amministrazioni competenti in via ordinaria;
- 2) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più Enti o Amministrazioni in via ordinaria;
- 3) calamità naturali catastrofi o altri eventi che, per intensità ed estensione, debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari;

VISTA la L. 24 febbraio 1992, n. 225 art. 11;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2012, pubblicata nella G.U. n. 27 del 01/02/2013;

CONSIDERATO che è necessaria l'attivazione temporanea del Centro Operativo Comunale C.O.C. ubicata presso la Sede della Protezione Civile in Via Pippo Narzisi s.n. tenendo conto del Piano Comunale di Protezione Civile;

CONSIDERATO CHE

a) in tali circostanze è consentito ricorrere all'impiego delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, che potranno essere chiamate a svolgere i compiti ad esse affidati nella summenzionata emergenza comunale, ovvero altre attività specifiche a supporto dell'ordinata gestione dell'evento su richiesta dell'Amministrazione Comunale;

b) l'attivazione del Piano Comunale di Protezione Civile e l'istituzione del C.O.C. costituiscono il presupposto essenziale in base al quale l'Amministrazione Comunale può disporre l'attivazione delle organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale ed afferenti al proprio Comune nonché, ove necessario, avanzare richiesta alla Regione territorialmente competente per l'attivazione di altre organizzazioni provenienti dall'ambito regionale e per l'autorizzazione all'applicazione dei benefici normativi previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento;

TENENDO CONTO che il presente provvedimento sia di competenza del Sindaco ai sensi del combinato disposto dagli artt. 50 e 54 del TUEL nonché dell'art. 15 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 che lo qualifica “ Autorità Comunale di Protezione Civile”

VISTO il Piano di Protezione Civile approvato il 07/05/2018 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14;

CONSIDERATO che il Sindaco, quale Autorità di Protezione Civile, coordina il C.O.C. con il supporto tecnico ed operativo del geom. Francesco Ingalisi responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile;

CONSIDERATO che Il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) sarà attivo nelle seguenti funzioni di supporto con nomina dei seguenti funzionari:

- a) Funzione Tecnica e pianificazione: ref. **Geom Ingalisi Francesco**;
- b) Funzione Volontariato: ref. **Sig. Gimmillaro Antonino**;
- c) Funzione Viabilità ref.: Comandante Polizia Municipale **Com. Sebastiano Barone**
- d) Funzione Materiali e Mezzi: ref. **P.I. Francesco Ingalisi**
- e) Censimento Danni a persone o cose: ref. **Geom. Di Stefano Santi**

CONSIDERATO che Il Centro Operativo Comunale C.O.C. è necessario che resti attivo fino al termine dell'emergenza;

DETERMINA

L'ATTIVAZIONE TEMPORANEA DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE C.O.C. tenendo conto del Piano Comunale di Protezione Civile;

Il Sindaco, quale Autorità di Protezione Civile, coordina il C.O.C. con il supporto tecnico ed operativo del geom. Francesco Ingalisi responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile;

Il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) sarà attivo nelle seguenti funzioni di supporto con nomina dei seguenti funzionari:

- a) Funzione Tecnica e pianificazione: ref. **Geom Ingalisi Francesco**;
- b) Funzione Volontariato: ref. **Sig. Gimmillaro Antonino**;
- c) Funzione Viabilità ref.: Comandante Polizia Municipale **Com. Sebastiano Barone**
- d) Funzione Materiali e Mezzi: ref. **P.I. Francesco Ingalisi**
- e) Censimento Danni a persone o cose: ref. **Geom. Di Stefano Santi**

Il Centro Operativo Comunale C.O.C. sarà attivo fino al termine dell'emergenza.

Determina Sindacale, è pubblicata per 15 (quindici) giorni all'Albo Pretorio ed è depositata presso la Casa Comunale.

La presente Determina viene trasmessa:

- Alla Prefettura di Siracusa
- Al Dipartimento Regionale di Protezione Civile di Siracusa
- Al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Carlentini;
- Ai funzionari di supporto.

Il Centro Operativo Comunale C.O.C. resterà attivo fino al termine dell'emergenza;

Informazioni procedurali

a) ai sensi degli artt. 3 e 5 della L. 7 agosto 1990, n. 241:

- 1) il provvedimento può essere impugnato da chiunque vi abbia interesse entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e di 120 (centoventi) giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato. Il termine decorre dalla data di comunicazione del provvedimento agli interessati e dal giorno in cui sia scaduto il termine di pubblicazione all'Albo Pretorio da parte dei soggetti interessati;
- 2) il Responsabile del Procedimento è il geom. Ingalisi Francesco.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Francesco Ingalisi



IL SINDACO

Dott. Giuseppe Stefio



Pubblicata all'Albo Pretorio on-line
dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Comunale

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Carlentini, li _____

Il Segretario Comunale
